

# Bicocca. Rifiuti, così l'università fa la differenza

GIOVANNA SCIACCHITANO

**B**icocca, università amica dell'ambiente e "risparmiosa". È partito, infatti, il nuovo sistema di gestione dei rifiuti con isole ecologiche, sistema di monitoraggio digitale dei rifiuti ed erogatori di acqua potabile per contenere il consumo della plastica: «Bicocca fa la differenza».

Spariscono quindi i cestini da uffici e aree comuni e vengono disposti nei corridoi raccoglitori per plastica, vetro, carta e indifferenziato. «L'ottimizzazione della raccolta differenziata comporterà un risparmio sui servizi di pulizia di circa 90mila euro all'anno - ha spiegato Candeloro Bellantoni, direttore generale dell'ateneo -. Negli e-

difici del Campus dove è stata avviata la sperimentazione, la raccolta differenziata è passata dal 27 al 70%. Un grande progresso, se si pensa che la media a Milano è del 50%». In questo modo le emissioni di anidride carbonica dell'università verranno dimezzate.

## PIÙ BORRACCHE PER TUTTI

Ma la rivoluzione copernicana alla Bicocca passa anche dall'acqua. Sì, perché a docenti e studenti saranno distribuite borracce in acciaio da riempire in appositi distributori di acqua filtrata liscia e gassata. Se teniamo conto che una bottiglietta di plastica da mezzo litro è responsabile dell'emissione di circa 50 grammi di anidride carbonica e che in Italia ogni

anno si producono circa 200mila tonnellate di bottiglie che equivalgono a circa 700mila tonnellate di anidride carbonica, si può capire bene come intervenire su questo imballaggio significhi ridurre notevolmente l'"impronta" di carbonio.

## FRA CO2 E NUOVE «APP»

«Il coinvolgimento del personale e degli studenti è sicuramente la mossa vincente che consentirà di conseguire un sensibile miglioramento e di raggiungere gli obiettivi che si propone il progetto "carbon management", applicato come accordo volontario con il Ministero dell'ambiente - ha sottolineato Marina Camatini, presidente del centro di ricerca Polaris -. Siamo il pri-

mo ateneo a portare avanti un'iniziativa completa di questo tipo. In futuro potrebbe essere messo a punto un protocollo per altre università, enti pubblici e privati».

Un aspetto interessante del progetto è il ruolo degli studenti che, con il cellulare, attraverso un codice a barre posto sull'isola ecologica e un'applicazione, possono informare sul livello di efficienza delle varie postazioni. Per ora, il nuovo sistema di raccolta differenziata, che rientra nel piano di riduzione dell'impronta di carbonio dell'ateneo, è attivo negli edifici di piazza della Scienza, ma nel corso del 2015 sarà esteso a tutta l'area dell'università.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il sistema di raccolta in Bicocca (Fotogramma)

**Addio bottiglie di plastica e cestini: arrivano gli erogatori d'acqua potabile e le isole ecologiche**

